



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del giorno 8 dicembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

VISTO l'allegato alla Decisione di esecuzione del consiglio ECOFIN del giorno 8 dicembre 2023 che ridefinisce la misura M5 C1 – I -1.4 "Sistema duale" nell'attuale M5C1-15 Investimento 3 – "Rafforzamento del sistema duale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti il 31



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



agosto 2021 n. 1256, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A, parte integrante del presente Decreto, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione 5 - Componente 1 - Tipologia "Investimento" - 1.4 "Sistema duale";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali"* e in particolare l'articolo 10 concernente le *"Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»*;

VISTI gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti dall'Italia e dalla Commissione europea in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante *«Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»*;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante *«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»*;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR"* e il *"Protocollo unico di colloquio"*;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 e le allegate *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione"*



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



e la trasmissione degli indicatori comuni”;

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle *Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*. Adozione delle Appendici tematiche relativa a “*La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE)2021/241*” ed a “*La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.*”

VISTO il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, recante «*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*»;

RITENUTO necessario procedere all’attuazione delle misure a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui alla Missione 5 - Componente 1 - Tipologia “Investimento” - 1.4 “Sistema duale” che risulta parte integrante del Piano Nuove Competenze, di cui al medesimo intervento del PNRR;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante “*Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante “*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*”;

VISTO il decreto interministeriale del Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 29 novembre 2007, recante “*Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*”;

VISTA l’Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante “*Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*” e successive modificazioni;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010;

VISTO l’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale dell’11 novembre 2011;



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015, recante *“Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato”*, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 24 maggio 2018, n.92, recante *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto interministeriale del 7 luglio 2020 n. 56;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante *“Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”*;

CONSIDERATO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, per la realizzazione della Missione 5 - Componente 1 - Tipologia “Investimento” - 1.4 “Sistema duale”, assegna complessivamente per il periodo 2021-2025, euro 600 milioni, come da Tabella A allegata al citato Decreto;

VISTO il decreto direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 2022, al n. 2146, con il quale è stata ripartita in favore delle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come prima rata, una quota pari al 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione 5 - Componente 1 - Tipologia “Investimento” - 1.4 “Sistema duale” del PNRR, pari a euro € 120.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 139, recante adozione delle “Linee



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 – “Sistema Duale”;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;

VISTE le Convenzioni stipulate tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e le regioni in qualità di Soggetti Attuatori, con le vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema Duale”;

VISTO il decreto direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2023 al n. 2175, con il quale è stata ripartita in favore delle Regioni, per l'annualità 2022, come seconda rata, un importo complessivo di € 247.822.961,00, comprendente la quota pari al 40 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione 5 - Componente 1 - Tipologia “Investimento” - 1.4 “Sistema duale” del PNRR, pari a euro € 240.000.000,00 e la quota pari a € 7.822.961,00 quale residuo dell'assegnazione risultante complessivamente dal decreto direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 (annualità 2021) alle Province autonome di Trento e Bolzano che hanno comunicato di non ravvisare le condizioni necessarie per poter usufruire del finanziamento a valere sul PNRR;

RITENUTO, di dover procedere, anche per l'annualità 2023, alla ripartizione delle risorse esclusivamente in favore delle Regioni, considerate le motivazioni esposte dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2024, n. 38, registrato alla Corte dei Conti il 10 aprile 2024 al n. 920, con cui sono stabiliti, per l'annualità 2023, i criteri di riparto delle risorse destinate al sostegno di percorsi di istruzione e formazione professionale nell'ambito del sistema duale ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2024, n. 38, che assegna alle Regioni, per l'annualità 2023, una quota pari al 40 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento Missione 5 - Componente 1 - Tipologia “Investimento” - 1.4 “Sistema duale”, pari a euro 240 milioni secondo i criteri indicati all'articolo 2;

CONSIDERATI i dati di monitoraggio relativi al numero di rapporti di apprendistato attivati nel 2023 risultanti dal Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie alla data del 9 febbraio 2024;

VISTA la nota del 14 febbraio 2024, prot. n. 367 dell'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la quale, a seguito della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del giorno 8 dicembre 2023, ha comunicato che per l'intervento sul Sistema Duale, fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale (di cui 39000 di baseline), in coerenza con le *Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale*, è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



90.000 persone;

CONSIDERATE le risultanze dei monitoraggi regionali relativi ai percorsi formativi nel sistema duale dell'annualità formativa 2022-2023, trasmessi dall'INAPP alla Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione con nota prot. n. 3962 del 21 marzo 2023;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati trasmessi e dei criteri di cui al decreto ministeriale del 7 marzo 2024, n. 38, la quota di risorse per le Regioni del Mezzogiorno è fissata al 17%;

VISTO il comma 5 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 7 marzo 2024, n. 38 che prevede che: *“al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1 lettera b), prima dell'adozione del decreto direttoriale di assegnazione di cui al comma 4, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali anticiperà lo schema di assegnazione del target e delle relative risorse alle Regioni. Entro 15 giorni dalla trasmissione del suddetto schema, le Regioni potranno comunicare la loro eventuale disponibilità alla realizzazione di una quota di target maggiore di quella assegnata o l'eventuale quota di riduzione del target assegnato e delle relative risorse. Le eventuali risorse oggetto di riduzione saranno assegnate con i medesimi criteri previsti dal presente articolo in favore delle Regioni che avranno comunicato la disponibilità alla realizzazione di una quota di target maggiore di quella assegnata”*;

VISTA la mail del 25 marzo 2024, prot. n. 3563 con la quale la Direzione generale per le politiche attive e del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione ha anticipato all'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali lo schema del presente decreto direttoriale;

VISTA la mail del 26 marzo 2024, prot. n. 3629, con la quale la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione ha provveduto a tramettere alle Regioni e ai restanti componenti dell'Osservatorio del Sistema Duale lo schema di riparto del target e delle relative risorse del duale PNRR;

VISTO che con la medesima mail del 26 marzo 2024, prot. n. 3629, la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, in applicazione del comma 5 dell'articolo 2 del decreto ministeriale del 7 marzo 2024, n. 38, ha fissato il termine del 10 aprile 2024 per la comunicazione da parte delle Regioni dell'eventuale intenzione di rinuncia ad una quota di Target PNRR e delle relative risorse o dell'eventuale disponibilità a realizzare una quota aggiuntiva di Target PNRR con le relative risorse (cosiddetta clausola di solidarietà);

CONSIDERATO che, alla data del 10 aprile 2024, nessuna Regione ha manifestato l'esigenza di realizzare una quota di target inferiore rispetto a quella assegnata con la suddetta mail del 26 marzo 2024, prot. n. 3629;

CONSIDERATO che con mail del 10 aprile 2024, il Coordinamento delle Regioni ha comunicato di non avere osservazioni in merito ai riparti delle risorse trasmessi con la mail del 26 marzo 2024, prot. n. 3629;

VISTA la mail prot. n. 46/860 del 15 aprile 2024 con la quale l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riscontrato positivamente sullo schema del presente decreto direttoriale integrando con alcune modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 16 gennaio 2024 al numero 61, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 registrato alla Corte dei conti



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



in data 7 dicembre 2023, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione delle risorse da assegnare alle Regioni per l’annualità 2023;

DECRETA

Articolo unico

1. Per quanto in premessa indicato, al fine di rafforzare il Sistema duale, anche attraverso l’apprendistato, di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di favorire l’acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, in via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2024, n. 38, è ripartita in favore delle Regioni, per l’annualità 2023 una quota pari al 40 per cento del totale delle risorse attribuite all’intervento M5C1 – 15 - Investimento 3 - “Rafforzamento del sistema duale” del PNRR, pari a euro € 240.000.000,00.
2. L’importo pari a € 240.000.000,00 è posto a carico delle risorse assegnate con il Decreto del Ministro dell’economia e finanze del 6 agosto 2021 richiamato in premessa per la realizzazione della M5C1 – 15 - Investimento 3 - “Rafforzamento del sistema duale” del PNRR.
3. L’importo di € 240.000.000,00 è ripartito secondo quanto dettato dall’art. 2, commi 1 e 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2024, n. 38, con cui sono stabiliti i criteri di riparto delle suddette risorse.
4. Le risorse di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, pari complessivamente a € 240.000.000,00, ripartite per ciascuna Regione secondo quanto dettato dall’art. 2, comma 1 e 2 del decreto ministeriale del 7 marzo 2024, n. 38, sono riportate nella seguente Tabella denominata “Ripartizione delle risorse PNRR – Annualità 2023”.

Tabella “Ripartizione delle risorse PNRR – Annualità 2023”

REGIONI	Criteri di riparto Decreto MLPS 38 del 7 marzo 2024					Totale (*)
	Art.2 comma 1 punto a) 59%	Art.2 comma 1 punto b) 13%	Art.2 comma 1 punto c) 13%	Art.2 comma 1 punto d) 10%	Art.2 comma 1 punto e) 5%	
PIEMONTE	16.245.017,73	1.059.617,36	3.345.402,56	1.317.601,13	543.243,92	22.215.871,00
VALLE D'AOSTA	194.286,18	757.038,04	75.160,95	68.111,92	29.832,04	1.109.693,00
LOMBARDIA	52.988.189,27	13.612.002,97	16.864.665,35	8.287.486,16	6.550.764,60	97.014.815,00
VENETO	19.132.379,67	3.724.946,04	2.273.397,26	3.824.952,24	1.395.337,18	29.953.253,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.395.484,37	1.893.262,22	1.302.531,08	175.113,65	354.976,18	8.014.934,00
LIGURIA	2.336.243,22	153.985,53	732.928,16	421.985,32	59.538,73	3.656.130,00
EMILIA ROMAGNA	7.375.180,34	2.469.389,35	1.557.240,25	3.815.117,88	864.627,73	15.870.802,00
TOSCANA	916.607,57	358.841,00	0,00	506.147,62	450.739,53	2.203.080,00



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONI	Criteri di riparto Decreto MLPS 38 del 7 marzo 2024					Totale (*)
	Art.2 comma 1 punto a) 59%	Art.2 comma 1 punto b) 13%	Art.2 comma 1 punto c) 13%	Art.2 comma 1 punto d) 10%	Art.2 comma 1 punto e) 5%	
UMBRIA	857.936,99	423.062,61	0,00	127.755,03	66.056,66	1.455.484,00
MARCHE	557.851,41	310.887,90	80.743,87	582.751,41	64.803,21	1.576.108,00
LAZIO	11.367.665,16	108.409,60	3.535.492,59	1.108.842,15	223.614,94	16.129.831,00
ABRUZZO	349.138,04	193.401,73	100.407,29	468.798,52	34.845,83	1.226.084,00
MOLISE	186.591,68	299.621,43	215.323,31	30.105,81	5.515,17	788.264,00
CAMPANIA	1.197.456,90	324.862,60	508.865,84	692.682,84	115.567,81	3.036.292,00
PUGLIA	3.025.862,98	124.505,39	607.841,50	460.214,36	60.792,18	4.575.892,00
BASILICATA	0,00	0,00	0,00	42.092,56	2.130,86	47.289,00
CALABRIA	429.930,31	98.194,75	0,00	378.387,00	24.066,18	995.095,00
SICILIA	19.039.083,83	4.693.166,41	0,00	1.632.032,68	1.085.861,12	28.283.916,00
SARDEGNA	1.005.094,35	594.805,06	0,00	59.821,72	67.686,14	1.847.167,00
TOTALE	141.600.000,00	31.200.000,00	31.200.000,00	24.000.000,00	12.000.000,00	240.000.000,00

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

5. Le risorse di cui alla Tabella del comma 4 sono erogate, previa registrazione del decreto all'esito dei controlli degli organi competenti, in conformità a quanto stabilito dal Manuale di Misura M5C1 – Investimento 1.4 Sistema Duale redatto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

6. Al fine di garantire il monitoraggio dell'intervento M5C1 – 15 - Investimento 3 - "Rafforzamento del sistema duale", ai sensi degli *Operational arrangements* del PNRR, le Regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, i dati di attuazione degli interventi programmati, i relativi flussi finanziari nonché gli indicatori comuni.

7. Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio agli accordi di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, tra Unità di Missione del Ministero del lavoro, Direzione generale delle politiche attive del lavoro e Regioni, in qualità di soggetti attuatori degli interventi.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet istituzionale www.lavoro.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Siglato
Il dirigente
Andrea Simoncini

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO-2_UCB_LAV

Corte dei Conti Ufficio di controllo sugli atti del MIUR del MIBAC del Ministero della Salute e del Ministero del lavoro e P.S.

Dipartimento per le politiche del lavoro previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro - Div. IV

Oggetto: DECRETO DIRETTORIALE N. 100 DEL 18 APRILE 2024, DI RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2023 DELLA TERZA QUOTA PARI AL 40% DEL TOTALE DELLE RISORSE PNRR ATTRIBUITE ALL'INTERVENTO M5C1-15 INVESTIMENTO 3 - "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE" (GIÀ MISSIONE M5, COMPONENTE C1 - TIPOLOGIA "INVESTIMENTO", INTERVENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"). TRASMISSIONE NULLA OSTA

Si comunica che il Decreto Direttoriale n. 100 del 18/04/2024, protocollato da questo Ufficio in data 18/04/2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 7693, è stato esaminato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, da questo UCB che, al riguardo, non ha ravvisato effetti finanziari diretti e immediati sul bilancio dello Stato. Pertanto, non essendoci osservazioni da formulare da parte di questo Ufficio Centrale di Bilancio, nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

30/04/2024

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente



Firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DELLA CULTURA, DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 100 del 18/04/2024, con oggetto MLPS DDG n. 100 del 18 aprile 2024, di ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2023 della terza quota pari al 40% del totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1-15 Investimento 3 Intervento 1.4 Sistema duale PNRR pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0022722 - Ingresso - 18/04/2024 - 13:57 ed è stato ammesso alla registrazione il 13/05/2024 n. 1379

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791

m_lps.44.REGISTRO UFFICIALE N. 0005734 del 14-05-2024 | e-mail: ControlloLegittimita.serv.BeniCult@cortecont.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it